OGGETTO DEL MESE all'Archivio Storico Città di Bolzano

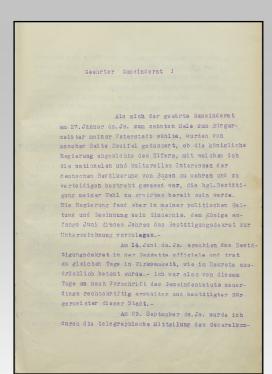
Nr. 132 - novembre 2022

Ottobre 1922 a Bolzano

In data 2 ottobre 1922 il sindaco di Bolzano dr. Julius Perathoner, rieletto nel gennaio dello stesso anno per la decima volta, si accomiata dal consiglio comunale in conseguenza della decisione presa dal re Vittorio Emanuele a Racconigi il 24 settembre e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 237 del 9 ottobre. La decisione consiste nella revoca della precedente conferma dell'elezione di Perathoner a sindaco di Bolzano, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 139 del 14 giugno. Con suo grande stupore, la revoca gli viene anticipata con un telegramma inviato dal Commissariato Generale.

Il discorso di saluto di Perathoner viene letto in consiglio comunale in data 3 ottobre: esso di fatto costituisce l'ultimo dei protocolli del Consiglio del 1922, conservati in Archivio Storico. Tutti i membri del Consiglio, per protesta contro l'insediamento del commissario governativo, rimettono nella stessa occasione il proprio mandato nelle mani dei cittadini, con l'auspicio di nuove libere elezioni.

Il 4 ottobre 1922 si insedia il Commissario Governativo per la Città di Bolzano dr. Augusto Guerriero, delegato dal Commissariato Generale Civile per la Venezia Tridentina, che si presenta alla cittadinanza dichiarando in forma bilingue il suo fermo proposito di svolgere opera di giustizia e di pace. Guerriero resta in carica fino all'ottobre dell'anno successivo, quando viene sostituito dal dr. Antonio Boragno.





Testo: Carla Giacomozzi, Aaron Ceolan.

Fonti archivistiche: Deliberazioni Consiglio Comunale, allegato al XII protocollo, 2 ottobre 1922; Atti Generali dell'amministrazione civica, faldone B 73.



